

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: Opere Sociali Servizi SpA
Sede: VIA PALEOCAPA 4/3c SAVONA SV
Capitale sociale: 490.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: SV
Partita IVA: 01479280099
Codice fiscale: 01479280099
Numero REA: 149941
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 873000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2015

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2015	31/12/2014
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
Valore lordo	190.052	133.561
Ammortamenti	116.617	90.808
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>73.435</i>	<i>42.753</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
Valore lordo	991.704	965.422

	31/12/2015	31/12/2014
Ammortamenti	297.604	237.371
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>694.100</i>	<i>728.051</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Crediti immobilizzati	107.109	104.435
esigibili oltre l'esercizio successivo	107.109	104.435
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>107.109</i>	<i>104.435</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>874.644</i>	<i>875.239</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	8.038	17.557
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante	1.465.004	1.476.824
esigibili entro l'esercizio successivo	1.465.004	1.476.824
IV - Disponibilità liquide	751.399	443.953
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>2.224.441</i>	<i>1.938.334</i>
D) Ratei e risconti	7.239	2.223
<i>Totale attivo</i>	<i>3.106.324</i>	<i>2.815.796</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	490.000	490.000
III - Riserve di rivalutazione	62.255	62.255
IV - Riserva legale	4.556	4.556
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(275.268)	(153.683)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	7.191	(121.585)
<i>Utile (perdita) residua</i>	<i>7.191</i>	<i>(121.585)</i>
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>288.734</i>	<i>281.543</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	109.197	101.011
D) Debiti	2.705.153	2.425.656
esigibili entro l'esercizio successivo	2.705.153	2.425.656
E) Ratei e risconti	3.240	7.586
<i>Totale passivo</i>	<i>3.106.324</i>	<i>2.815.796</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.766.806	7.491.842
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Altri	147.902	55.828
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>147.902</i>	<i>55.828</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>7.914.708</i>	<i>7.547.670</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.619	15.936
7) per servizi	6.668.708	6.485.280
8) per godimento di beni di terzi	692.345	687.472
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	231.273	246.615
b) Oneri sociali	40.324	41.542
c/d/e) Trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.436	11.487
c) Trattamento di fine rapporto	10.436	11.487
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>282.033</i>	<i>299.644</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzaz.	87.499	73.791
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.099	18.261
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	60.400	55.530
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	25.398	7.556
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>112.897</i>	<i>81.347</i>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.519	24.127
12) Accantonamenti per rischi	6.500	4.000
14) Oneri diversi di gestione	64.293	41.267
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>7.844.914</i>	<i>7.639.073</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	69.794	(91.403)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2.707	2.718

	31/12/2015	31/12/2014
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	2.707	2.718
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	2.707	2.718
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	34.660	24.914
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	34.660	24.914
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(31.953)	(22.196)
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
Altri	-	1
<i>Totale proventi</i>	-	1
21) Oneri	-	-
Altri	1	-
<i>Totale oneri</i>	1	-
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	(1)	1
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	37.840	(113.598)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	10.228	4.786
Imposte anticipate	(20.421)	(3.201)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	30.649	7.987
23) Utile (perdita) dell'esercizio	7.191	(121.585)

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2015 chiude con un'utile di euro 7.190,64, dopo aver rilevato ammortamenti per euro 87.498,39, imposte correnti per euro 10.228,00 ed imputato imposte anticipate per euro 20.420,90.

Nell'accompagnare le risultanze dell'esercizio societario 2015, la presente nota trae riferimenti anche dall'evoluzione organizzativa e gestionale della Società nel corso del triennio 2013/2015.

L'esercizio in parola si è sviluppato sulla base di una specifica e costante attenzione al governo delle risorse, finalizzato all'equilibrio di bilancio che chiude con un saldo attivo pari ad € 7.190,64 con questo perseguendo non solo qualsiasi naturale logica aziendale, ma consolidando un percorso virtuoso che si auspica possa trovare affinamento nel prosieguo del Contratto di Gara in essere.

La Società ha operato coerentemente colle finalità istituzionali, sulla base del Contratto di servizio, degli indirizzi dei Soci, dei contenuti tecnico e finanziari della Gara, affinandone le specificità in relazione allo sviluppo dei servizi ed alle necessità organizzative, sia nel contesto generale che nell'assetto dei servizi erogati ai clienti.

Sono stati costantemente parametri di riferimento:

- la costanza e la costruttiva concretezza di rapporti con i Soci, sulla base di documenti di indirizzo e di programmazione: congiuntamente esaminati, discussi e condivisi;
- una particolare attenzione alla valorizzazione delle risorse umane, sia della sede amministrativa che nei contesti organizzativi generali e con le organizzazioni preposte alla diretta erogazione dei servizi; con ciò irrobustendo il legame e la fidelizzazione aziendale nel suo complesso;
- un intensificato controllo di gestione sulla base di un percorso di collaborazione, di comunicazione e di confronto con i Soci, nel rigoroso rispetto delle specifiche attribuzioni, ricavandone ottimizzazioni nella supervisione tecnica di taluni interventi, la condivisione nella ricerca di modalità e contenuti delle prestazioni più efficaci ed efficienti; la messa a disposizione da parte del Socio di maggioranza di spazi adeguati e funzionali in cui la Società ha trasferito la propria sede legale a fine 2015 in questo modo corrispondendo anche ai suggerimenti del Socio di minoranza;

Ferma restando la costante attenzione posta nel complessivo controllo gestionale, la ricerca di coerenza dei flussi finanziari non si è mai disgiunta dalla attenzione alla qualità delle prestazioni assistenziali e sanitarie: caratteristica comprovata dall'alto tasso di occupazione di posti letto. A questo fine la gestione delle strutture è stata condotta, sulla base generale e fondamentale di appropriatezza delle prestazioni, del monitoraggio del rispetto contrattuale delle prestazioni e delle figure di assistenza posta in capo alle Cooperative Sociali, nonché all'applicazione, ove necessario per eccesso, dei parametri regionali nel rapporto Operatori/Utenti. Dall'analisi del fatturato emerge un significativo e favorevole scostamento dal preventivo, riferito alla RSA Noceti ed alla RP Bagnasco con un incremento di poco inferiore rispettivamente ad € 29.000 ed € 49.000. Il tasso di occupazione dei posti letto è stato mediamente pari al 90,91 %.

Allo stesso modo si evidenzia la contrazione percentuale di perdita su due Servizi tradizionalmente negativamente esposti sul piano del pareggio ancorché molto richiesti sul territorio: in misura rilevante quelli all'infanzia (Paguro e Chicchi di Riso), nonché la Comunità Alloggio "Ercole", laddove ha avuto un effetto calmierante la diminuzione dei posti autorizzati

e, per contro la contestuale riorganizzazione della Comunità Alloggio secondo un modello consono alla autonomia dei residenti e da perfezionarsi.

I rapporti organizzativi e di controllo nonché il raccordo con le Cooperative Sociali sono stati costanti e costruttivi, sia per il tramite della direzione operativa che attraverso il Consorzio C.re.s.s.. Ferma restando la dovuta corrispondenza alle regole di correttezza e trasparenza, la conduzione aziendale si è focalizzata nel perseguimento di un modello che unisse qualità ed efficienza in questo fortemente consapevole di dover trarre, con il pareggio di bilancio, anche la tenuta dei servizi e la salvaguardia di un elevato numero di posti di lavoro.

Gli interventi manutentivi sia ordinari che straordinari costituiscono una voce di spesa significativa; a questo riguardo è stata posta attenzione commisurata non solo al governo delle risorse, ma- e soprattutto – alla ottimizzazione della programmazione in senso preventivo degli interventi ed alla efficacia degli interventi.

Si è data continuità ed incisività al recupero dei crediti per le sofferenze derivanti da mancato pagamento di rette risalenti ad esercizi pregressi da parte di terzi privati; a questo fine sulla base anche di documentazione degli Studi legali incaricati, si è giunti ad una ricognizione che ha motivato un ragionato incremento della voce di bilancio, assestando i fondi svalutazione crediti per un valore pari ad € 43.555,61.

Hanno costituito elemento significativo sul piano della conduzione aziendale e della erogazione dei servizi:

- una generale riorganizzazione tesa ad una razionalizzazione delle figure dei Coordinatori Amministrativi secondo un percorso tuttora in atto e l'intensificarsi del raccordo della Direzione Operativa presso le strutture nel preciso intento di ottimizzare le prestazioni, dare uniformità di stile aziendale e qualificare anche dal punto di vista relazionale i rapporti con gli ospiti e loro familiari;

- l'anzidetto governo delle manutenzioni, sia sotto il profilo funzionale che di coerenza con i Regolamenti aziendali con gli Accordi con i Soci, di prevenzione degli interventi, e delle dotazioni strumentali effettuate in coerente applicazione con le disposizioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

- la versatilità nel registrare fabbisogni o necessità di correttivi organizzativi; si evidenzia fra questi il tempestivo ripristino del servizio di allestimento diretto dei pasti presso la RSA Noceti; l'espletamento delle procedure per la esecuzione di un sistema di videosorveglianza presso la RP Marino Bagnasco;

- il riconoscimento qualitativo derivato dalla assegnazione da parte dell'ASLn.2 Savonese di collaborazione sul "progetto femore" avviato nel mese di giugno e con un sensibile incremento di fatturato; una costanza di occupazione dei posti letto che qui si assume anche ad indicatore di qualità e di soddisfazione dei clienti: fattore che unito alla messa a regime dell'incremento di posti letto ha attestato l'aumento di fatturato in misura di circa € 280.000, superiore alle previsioni di gara; hanno inoltre costituito voci di risparmio alcune azioni correttive che hanno interessato: le due cucine (Bagnasco e Noceti) dedicate al confezionamento dei pasti – la razionalizzazione sulle apparecchiature distributrici di bevande – la rinegoziazione di contratti.

- la lieve seppur costante diminuzione di occupazione posti letto autorizzati presso la RSA Noceti (verosimilmente per il disagio dato dalla dislocazione nel raggiungimento) ha trovato, a partire dagli ultimi mesi, correttivo ed argine con una corrispondente articolazione di minutaggi, ferma restando l'applicazione dei parametri regionali e la tenuta in conto di vincoli posti da alcune particolarità architettoniche;

- la ricerca di ottimizzazione degli impianti ed in particolare quello energetico che ha visto la Società assegnataria di due finanziamenti regionali sul Bando Risparmio energetico; tutto ciò a base e premessa di una accurata ricognizione sullo stato di conservazione degli immobili quale azione incisiva da condursi nel prossimo esercizio.

Nei primi mesi successivi alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo e la conduzione dell'attività è proseguita normalmente secondo le linee di indirizzo dei Soci ed in armonia con le finalità statutarie.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I **crediti** sono iscritti nell'attivo al loro presumibile valore di realizzo, adeguamento effettuato tramite stanziamento di fondo svalutazione crediti. Si sottolinea che la Società non aveva, alla chiusura dell'esercizio nessun credito da convertire in moneta legale dello Stato.

I **debiti** sono stati iscritti per un importo pari al loro valore nominale. Si sottolinea che la Società non aveva, alla chiusura dell'esercizio nessun debito da convertire in moneta legale dello Stato.

I **ratei** ed i risconti se presenti sono iscritti tenendo conto della competenza temporale dei costi e dei ricavi ed iscrivendo a tali conti le partite di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquota ammortamento
Licenza software	20,00 %
Altre spese pluriennali	20,00 %
Spese di manutenzione Paguro	10,00 %
Spese di manutenzione Noceti	25,00 %
Spese di manutenzione Ercole	20,00 %
Lavori per struttura Fondazione Marino Bagnasco	20,00 %
Lavori straordinari su beni di terzi	15,58 %
Spese di trasporto	20,00 %

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene e delle spese di manutenzione straordinaria che sono stati contabilizzate ad incremento del valore dei beni in quanto ritenute incrementative.

Si segnala che il fabbricato, destinato a sede della Società ed utilizzato per gli uffici amministrativi fino al mese di Ottobre 2015, non è stato ammortizzato in quanto divenuto bene patrimoniale. In considerazione della tipologia dell'unità immobiliare situata in uno stabile, composto da una serie di piani sovrapposti, non si è proceduto a scomputare civilmente il valore del terreno sottostante.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali già esistenti non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. I piani di ammortamento per essi predisposti sono stati conteggiati sulla base delle possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono; per i beni acquistati nell'esercizio sono state applicate aliquote ridotte del 50%. Nel corso dell'esercizio per i beni di valore unitario inferiore ad € 516,46 è stata indicata un'autonoma posta di Bilancio.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota ammortamento
Fabbricati	0,00 %
Autoveicoli	0,00 % (completamente ammortizzato)
Arredamento	10,00 %
Macchine uff. elettroniche	20,00 %
Altri impianti e macchinari	25,00 %
Attrezzature industriali e commerciali	12,50 %
Arredi per struttura Fondazione Marino Bagnasco	10,00 %
Beni inferiori ad € 516,46	20,00 %

Rivalutazioni monetarie Beni Materiali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72 così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si ricorda che nell'esercizio 2008 per il fabbricato tuttora esistente in patrimonio è stata eseguita una rivalutazione monetaria. Si precisa che la Società ha provveduto a rivalutare il fabbricato, sito a Savona in Via Famagosta n. 8, sede della Società ed utilizzato come Ufficio Amministrativo fino al mese di Ottobre 2015, ai sensi dell'art. 15 co. 16 del DL 185/2008 (conv. L. 2/2009) seguendo il metodo di rivalutazione del solo costo storico così come evidenziato nella tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Costo storico	295.014
Legge n.2/2009: Fabbricato Via Famagosta 8/4	63.986
Valore rivalutato	359.000

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Crediti

Nelle immobilizzazioni finanziarie è stato capitalizzato un credito nei confronti della compagnia di assicurazioni Le Generali per il versamento di una somma di denaro a totale copertura di quanto accantonato nel fondo TFR dei dipendenti della Società al 31/12/2015.'

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Il costo delle rimanenze è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato previsto dall'art. 92 del T.U.; tale criterio consente di attribuire ad ogni unità in giacenza un valore che è dato dal rapporto tra il costo totale dei beni acquistati e la quantità totale acquistata.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Rimanenze</i>							
	Rimanenze di merci	17.557	8.038	-	-	17.557	8.038
	Totale	17.557	8.038	-	-	17.557	8.038

Rimanenze: il costo delle rimanenze costituite da gasolio da riscaldamento ed altro è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato previsto dall'art. 92 del T.U.; tale criterio consente di attribuire ad ogni unità in giacenza un valore che è dato dal rapporto tra il costo totale dei beni acquistati e la quantità totale acquistata. Si evidenzia che l'incremento ed il decremento dei valori si riferiscono puramente a giroconti delle rimanenze iniziali e finali.

Si ricorda che a seguito della stipula del contratto di servizio, la gestione delle strutture, servizi di pulizia, gestione cucina, presidi medici è affidata alla società incaricata. Dopo la sottoscrizione del Contratto di Servizio, le rimanenze sono pertanto variate sensibilmente in quanto le giacenze di derrate alimentari, prodotti per la pulizia ed altro non sono presenti.'

Attivo circolante: crediti

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di due fondi svalutazione crediti.

Nel 2011 era stato ritenuto prudentiale procedere ad un accantonamento al fondo rischi su crediti di € 5.000 stimato comunque superiore alle realistiche possibilità di incasso. Nell'esercizio 2012, sono stati accantonati ulteriori 10.000 euro, calcolati sull'oggettivo rischio di non incasso di parte dei crediti verso clienti, mentre nell'esercizio 2013 sono stati accantonati ulteriori 15.000 euro. Nell'esercizio 2013 è stato utilizzato integralmente il Fondo di Euro 15.000 e si sono rilevate Perdite su crediti per Euro 27.881 così come indicato nella corrispondenza del legale che ne ha seguito la riscossione. Pertanto nel 2013 è stato effettuato un accantonamento prudentiale al Fondo svalutazione crediti di Euro 15.000 e la quota di Euro 7.400, eccedente il limite fiscalmente ammesso in deduzione di Euro 7.600, è stata ripresa a tassazione. Nell'esercizio 2014 sono stati accantonati ulteriori 11.556 euro, di cui euro 4.000 accantonati nel Fondo Svalutazione Crediti deducibile ed euro 7.556 accantonati nel Fondo Svalutazione Crediti indeducibile, e sono stati utilizzati euro 1.556,00, precedentemente accantonati nel Fondo Svalutazione Crediti deducibile, a stralcio di un credito inesigibile così come comunicato dal legale. Nell'esercizio 2015 sono stati accantonati ulteriori 31.898 euro, di cui euro 6.500 accantonati nel Fondo Svalutazione Crediti deducibile ed euro 25.398 accantonati nel Fondo Svalutazione Crediti indeducibile, e sono stati utilizzati euro 10.440, precedentemente accantonati nel Fondo Svalutazione Crediti deducibile, ed euro 3.298, precedentemente accantonati nel Fondo Svalutazione Crediti indeducibile, a stralcio di credito inesigibili anche secondo la normativa fiscale.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incram.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Crediti iscritti nell'attivo circolante</i>							
	Fatture da emettere a clienti terzi	20.306	-	-	-	18.422	1.884
	Note credito da emettere a clienti terzi	-	- 12.407	-	-	- 12.054	- 353
	Clienti terzi Italia	1.282.868	8.001.455	-	-	7.963.633	1.320.690
	Anticipi a fornitori terzi	365	-	-	-	365	-
	Depositi cauzionali per utenze	2.678	-	-	-	-	2.678
	Crediti per cessione terzo	866	-	-	-	-	866
	Crediti vari v/terzi	-	23.478	-	-	-	23.478
	INAIL c/rimborsi	-	5.883	-	-	5.349	534
	Erario c/liquidazione iva	11.399	-	-	11.399	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	77	276	-	-	333	20
	Ritenute subite su interessi attivi	135	9	-	-	135	9
	Erario c/ritenute da scomputare	961	-	-	-	961	-
	Erario c/acconti IRES	1.221	1.095	-	-	-	2.316
	Erario c/acconti IRAP	8.372	1.200	-	-	4.786	4.786
	Crediti per imposte anticipate	171.983	-	-	-	20.421	151.562
	INAIL dipendenti/collaboratori	592	1.954	-	-	2.456	90
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	- 10.044	- 6.500	-	-	- 10.044	- 6.500
	Fondo svalutazione crediti indeducibile fiscalmente	- 14.956	- 25.398	-	-	- 3.298	- 37.056
	Arrotondamento	1	-	-	-	1	-
	Totale	1.476.824	7.991.045	-	11.399	7.991.466	1.465.004

Fatture da emettere: si tratta di ricavi di competenza dei precedenti le cui fatture verranno emesse nell'esercizio successivo;

Note di credito da emettere a clienti terzi: si tratta di storno di ricavi di competenza dell'esercizio la cui nota di credito verrà emessa nell'esercizio successivo;

Clienti terzi Italia: si tratta del credito verso i clienti nazionali al 31/12/2015;

Depositi cauzionali per utenze: si tratta del deposito cauzionale per l'allaccio delle utenze;

Crediti per cessione terzo: si tratta del credito verso una dipendente a seguito di un pignoramento a Lei fatto, e ribaltato sulla nostra Società, dall'autorità giudiziaria;

Crediti vari verso terzi: si tratta del credito verso la Regione Liguria per un contributo erogato per gli asili nido, verso il Comune di Savona per un maggior versamento relativo alla tassa rifiuti di anni precedenti e verso la compagnia assicurativa relativamente ad un rimborso per un danno avvenuto alla struttura Noceti;

INAIL c/rimborsi: si tratta del credito verso l'INAIL per un rimborso riferito ad un infortunio subito da un nostro dipendente;

Erario c/imposte sostitutive su TFR: si tratta del credito verso l'erario relativamente al maggior versamento dell'imposta sostitutiva sul TFR;

Ritenute subite su interessi attivi: si tratta del credito verso l'erario per le ritenute subite sugli interessi attivi calcolati sui conti correnti bancari della Società;

Erario c/acconti IRES: si tratta del credito verso l'erario per l'IRES e corrisponde a quanto indicato nella relativa dichiarazione dei redditi;

Erario c/acconti IRAP: si tratta del credito verso l'erario per l'IRAP e corrisponde a quanto indicato nella relativa dichiarazione dei redditi;

Crediti per imposte anticipate: si tratta delle imposte anticipate in precedenza calcolate ed annualmente accantonate sino al 2011 con la dichiarazione inviata nel 2012 sulle perdite fiscali degli esercizi precedenti e si è anche tenuto conto della ripresa fiscale della deduzione fiscale differita per quote delle spese di manutenzione del 2011 per la parte eccedente l'ammontare fiscalmente deducibile nell'anno di competenza. La società dal 2012 (inclusa la maggiore perdita evidenziata per il 2011 con la dichiarazione integrativa del 2011 presentata nel 2013 entro i termini) ha prudenzialmente preferito non accantonare ulteriori imposte anticipate calcolate sulla perdita fiscale e sulle altre Voci che generano imposte differite anche se stanti i programmi della società vi sono aspettative di riuscire a produrre un utile che consenta l'utilizzo fiscale di tali perdite. L'ammontare al 31/12/2015 del credito per imposte anticipate iscritto a bilancio risulta quindi così composto:

Composizione del Credito per imposte anticipate		IRES 27,50%	IRAP	Totale	IRES 24%	Differenza
Perdite esercizi precedenti o es in corso non comp.	583.573,16		NO imp anticipate		NO imp anticipate	
Perdite es. preced. non comp. calc. Imp.anticipate	539.492,13	148.360,34	0,00	148.360,34	129.478,11	18.882,22
Svalutazione civile crediti 2015	25.397,50		NO imp anticipate		NO imp anticipate	
Svalutazione civile crediti 2014	7.556,00		NO imp anticipate		NO imp anticipate	
Svalutazione civile crediti 2013	4.102,31		NO imp anticipate		NO imp anticipate	
Spese di manutenzione 2012	15.087,76		NO imp anticipate		NO imp anticipate	
Spese di manutenzione 2011	11.641,00	3.201,28	0,00	3.201,28	imposte anticipate esaurite	
ACE residuo 2014 e precedenti	8.027,00		NO imp anticipate		NO imp anticipate	
Totale		151.561,61	0,00	151.561,61	129.478,11	18.882,22

Credito imposte anticipate esercizio precedente	171.982,51
Spese di manutenzione quota esercizi precedenti di competenza	-3.201,28
Imposte anticipate su perdite es. precedenti utilizzate	-17.219,62
Totale credito residuo a fine esercizio	151.561,61

Si evidenzia che, nelle ultime 2 colonne della tabella sopra riportata, vengono riportati i valori relativi all'IRES a seguito della prevista riduzione dell'aliquota, prevista a partire dal 2017, riguardanti nel nostro caso solamente le imposte anticipate calcolate sulle perdite degli esercizi precedenti. Stante la possibilità che la riduzione dell'aliquota dal 2017 possa essere rinviata e considerando che per l'esercizio 2016 si prevede la realizzazione di un utile fiscale con conseguente riduzione delle perdite riportabili e delle relative imposte differite, non è stata contabilizzata alcuna riduzione della posta di credito per imposte anticipate indicata in contabilità. L'importo di euro 18.882,22 indicato nell'ultima colonna, rappresenta la possibile sopravvenienza passiva massima per lo storno del credito che si potrebbe rilevare se nel 2016 non si rileverà utile fiscale.

INAIL dipendenti/collaboratori: si tratta del credito verso l'INAIL relativo agli oneri assicurativi versati in maggiorazione per i dipendenti e collaboratori;

Fondi Rischi su crediti verso clienti: si tratta dell'accantonamento preventivo forfettario per fronteggiare la possibile inesigibilità futura di crediti verso i clienti. Durante l'esercizio è stato utilizzato in compensazione di crediti inesigibili quanto accantonati negli esercizi precedenti;

Fondi Rischi su crediti Indeducibili: si tratta dell'accantonamento preventivo forfettario, indeducibile poiché eccedente lo 0,5% dei crediti verso clienti, per fronteggiare la possibile inesigibilità futura di crediti verso i clienti. Durante l'esercizio è stato in parte utilizzato in compensazione di crediti che hanno manifestato la loro inesigibilità anche secondo la normativa fiscale.

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incram.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Disponibilità liquide</i>							

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
	Carisa: depositi cauzionali	41.178	146.653	-	-	81.069	106.762
	C/C Postale	-	198	-	-	157	41
	Banca Carisa c/c 959280	401.343	7.094.807	-	-	6.852.309	643.841
	Cassa contanti	1.431	3.666	-	-	4.342	755
	Arrotondamento	1	-	-	-	1	-
	Totale	443.953	7.245.324	-	-	6.937.878	751.399

Carisa depositi cauzionali: corrisponde alla caparre ricevute a garanzia delle rette depositate su un libretto di risparmio. L'importo del debito corrispondente è indicato nel dettaglio dei debiti;

C/C Postale: corrisponde al numerario esistente sul c/c postale intestato alla Società al 31/12/2015;

Banca Carisa c/c 959280: si tratta del numerario esistente al 31/12/2015 nel conto corrente acceso presso la Banca Carisa;

Cassa contanti: si tratta della somma dei numerari esistenti in cassa al 31/12/2015.

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Ratei e risconti</i>							
	Risconti attivi	2.223	7.239	-	-	2.223	7.239
	Totale	2.223	7.239	-	-	2.223	7.239

Risconti attivi: si riferiscono ad uno storno di costi non dell'esercizio pagati anticipatamente relativi alle assicurazioni RC con decorrenza infrannuale ed alle spese telefoniche.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti	104.435	2.674	107.109	107.109
RIMANENZE	17.557	(9.519)	8.038	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
CREDITI	1.476.824	(11.820)	1.465.004	1.465.004
DISPONIBILITA' LIQUIDE	443.953	307.446	751.399	-
RATEI E RISCONTI	2.223	5.016	7.239	-
Totale	2.044.992	293.797	2.338.789	1.572.113

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	490.000	-	-	-	490.000
Riserve di rivalutazione	62.255	-	-	-	62.255
Riserva legale	4.556	-	-	-	4.556
Utili (perdite) portati a nuovo	(153.683)	(121.585)	-	-	(275.268)

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Utile (perdita) dell'esercizio	(121.585)	-	(121.585)	7.191	7.191
Totale	281.543	(121.585)	(121.585)	7.191	288.734

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	490.000	Capitale	
Riserva saldi rivalutazione	62.255	Capitale	A;B
Riserva legale	4.556	Capitale	B
Perdite esercizi precedenti	(275.268)		
Utile dell'esercizio	7.191	Utili	A;B;C
Totale	288.734		

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Capitale sociale: rappresenta il capitale interamente sottoscritto e versato dai soci;

Riserva di rivalutazione: si tratta della riserva accantonata a seguito della rivalutazione dell'immobile effettuato nell'esercizio 2008 ai sensi della L. 02/2009; si ricorda che su tale riserva non è stato effettuato alcun affrancamento e pertanto in caso di distribuzione l'importo distribuito sarà tassato;

Riserva legale: è stata accantonata a Riserva Legale la percentuale di legge sull'utile di 91.100,00 euro relativo all'esercizio 2010, pari ad euro 4.556,00. La residua parte di utile era stata destinata a parziale copertura della perdita dell'esercizio 2009;

Perdite portate a nuovo: si tratta delle perdite conseguite negli esercizi 2013 e 2014 non ancora coperte. Si evidenzia che i Soci nell'Assemblea del 10/12/2015 hanno deciso e deliberato il ripianamento totale delle perdite attraverso loro versamenti;

Utile dell'esercizio: si tratta del risultato positivo conseguito nell'esercizio 2015.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT; si evidenzia che il Fondo corrisponde a quanto indicato nel prospetto riepilogativo ricevuto dal consulente del lavoro.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	101.011	10.419	2.233	8.186	109.197
Totale	101.011	10.419	2.233	8.186	109.197

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Debiti</i>							
	Claris Factoring	-	2.796.100	-	-	2.564.026	232.074
	Banco di Desio e della Brianza	4.539	1.476.845	-	-	1.389.941	91.443
	Banca Carisa c/anticipi	210.946	-	-	-	210.946	-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	73.804	54.189	-	-	73.896	54.097
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	- 44.733	- 2.431	-	-	- 46.515	- 649
	Fornitori terzi Italia	1.988.006	7.842.653	-	-	7.720.730	2.109.929
	Erario c/liquidazione Iva	-	12.849	- 11.399	-	-	1.450

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
	Debiti per imposta di bollo virtuale	-	7.178	-	-	-	7.178
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	5.047	59.702	-	-	61.326	3.423
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	6.170	12.801	-	-	15.541	3.430
	Erario c/IRAP	4.786	10.228	-	-	4.786	10.228
	INPS dipendenti	1.682	14.125	-	-	14.278	1.529
	INPS collaboratori	1.294	13.987	-	-	14.270	1.011
	Indap	4.584	31.766	-	-	31.963	4.387
	Anticipi da clienti terzi e fondi spese	8.772	13.028	-	-	8.772	13.028
	Depositi cauzionali ricevuti	101.084	82.653	-	-	76.970	106.767
	Depositi cauzionali infrutt	8.741	5.504	-	-	4.250	9.995
	Debiti verso ospiti	3.033	-	-	-	3.033	-
	Sindacati c/ritenute	25	302	-	-	302	25
	Debiti diversi verso terzi	41.010	46.868	-	-	41.010	46.868
	Debiti cessione terzo AIME	300	4.259	-	-	4.031	528
	Debiti per cessione del quinto	435	2.616	-	-	2.616	435
	Personale c/retribuzioni	6.132	7.978	-	-	6.132	7.978
	Arrotondamento	- 1	-	-	-	-	- 1
	Totale	2.425.656	12.493.200	- 11.399		- 12.202.304	2.705.153

Clarif factoring: si tratta del debito verso la Banca Clarif relativamente alle fatture da noi presentate all'anticipo;

Banco di Desio e della Brianza: rappresenta il debito verso il Banco Desio e della Brianza per il conto corrente della società acceso presso la loro filiale al 31/12/2015;

Fatture da ricevere: si tratta delle fatture ancora da ricevere per costi di competenza dell'esercizio 2015 la cui contabilizzazione avverrà nel successivo esercizio;

Note di credito da ricevere: si tratta di note di credito ancora da ricevere per costi non di competenza dell'esercizio 2015;

Fornitori terzi Italia: rappresenta il debito verso i fornitori nazionali al 31/12/2015;

Erario c/liquidazione iva: si tratta del debito verso l'erario per l'iva e corrisponde a quanto indicato nella relativa dichiarazione annuale. Lo spostamento nella voce rappresenta il giroconto del credito iva maturato lo scorso esercizio;

Debiti per imposta di bollo virtuale: rappresenta il debito verso l'erario per l'imposta di bollo assolta in modo virtuale. Si comunica che il debito verrà pagato entro la scadenza dei 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio;

Erario c/ritenute su redditi lav. dipendente: rappresenta il debito verso l'erario per i contributi relativi ai lavoratori dipendenti e collaboratori. Si precisa che alla data di compilazione del bilancio si è già provveduto a versarne l'importo;

Erario c/ritenute su redditi lavoro autonomo: rappresenta il debito verso l'erario per le ritenute su reddito di lavoro autonomo. Si precisa che alla data di compilazione del bilancio si è già provveduto a versarne l'importo;

Erario c/Irap: si tratta del debito verso l'erario per l'irap e corrisponde a quanto indicato nella relativa dichiarazione dei redditi;

Inps dipendenti: si tratta del debito verso l'Inps per i contributi sugli stipendi dei dipendenti. Si precisa che alla data di compilazione del bilancio si è già provveduto a versarne l'importo;

Inps collaboratori: si tratta del debito verso l'Inps per i contributi sui compensi dei collaboratori. Si precisa che alla data di compilazione del bilancio si è già provveduto a versarne l'importo;

Inpdap: si tratta del debito verso l'inpdap per i dipendenti. Si precisa che alla data di compilazione del bilancio si è già provveduto a versarne l'importo;

Anticipi da clienti terzi e fondi spese: si tratta di anticipi relativi al mese di gennaio per il pagamento di rette di degenza;

Depositi cauzionali ricevuti: rappresentano i depositi cauzionali versati dagli assistiti a garanzia del pagamento delle quote, tali somme sono versate sul libretto di deposito di cui alla precedente voce di dettaglio riportata nelle immobilizzazioni finanziarie;

Depositi cauzionali infruttiferi: sono gli acconti versati dagli utenti degli asili;

Sindacati c/ritenute: si tratta del debito per le quote mensili dei sindacati per i dipendenti;

Debiti diversi verso terzi: si tratta del debito nei confronti del socio di maggioranza per il distacco del dipendente e per la registrazione del contratto di locazione della nuova sede, verso il Comune di Savona per un conguaglio sulla tassa rifiuti e verso l'INPDAP per il conguaglio dei contributi di un nostro dipendente;

Debiti cessione terzo: si tratta del debito verso una finanziaria per la cessione del quinto dello stipendio mensile di una dipendente;

Debiti per cessione quinto: si tratta del debito per la cessione del quinto dello stipendio mensile dei dipendenti;

Personale c/retribuzioni: si tratta del debito verso i dipendenti per i ratei su ferie e permessi ancora da liquidare.

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Ratei e risconti</i>							
	Ratei passivi	7.586	3.240	-	-	7.586	3.240
	Totale	7.586	3.240	-	-	7.586	3.240

Ratei passivi: sono relativi a costi di competenza dell'esercizio per le utenze telefoniche, per la locazione delle attrezzature e per una multa, il cui documento è stato ricevuto dopo la chiusura dell'esercizio.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
DEBITI	2.425.656	279.497	2.705.153	2.705.153
RATEI E RISCONTI	7.586	(4.346)	3.240	-
Totale	2.433.242	275.151	2.708.393	2.705.153

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti d'ordine

Commento

Non esistono impegni diversi da quelli evidenziati nei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Introduzione

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31/12/2015	31/12/2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.191	(121.585)
Imposte sul reddito	30.649	7.987
Interessi passivi/(attivi)	31.953	22.196
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>69.793</i>	<i>(91.402)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	10.436	11.487
Ammortamenti delle immobilizzazioni	87.499	73.791

	31/12/2015	31/12/2014
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	97.935	85.278
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</i>	167.728	(6.124)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	9.519	24.127
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(19.046)	243.089
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	146.299	(58.272)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(5.016)	9.921
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(4.346)	7.586
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	56.034	162.833
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	183.444	389.284
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</i>	351.172	383.160
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(31.953)	(22.196)
(Imposte sul reddito pagate)	(30.649)	(7.987)
(Utilizzo dei fondi)	(2.250)	
Altri incassi/(pagamenti)		(74.597)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(64.852)	(104.780)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	286.320	278.380
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(26.449)	(73.128)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(57.781)	(2.103)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(2.674)	(104.435)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(86.904)	(179.666)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	199.416	98.714
Disponibilità liquide a inizio esercizio	228.468	129.754
Disponibilità liquide a fine esercizio	427.884	228.468

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

Compensi revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati ai revisori legali dei conti dei conti compensi per la loro attività di revisione per euro 17.763,20.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Commento

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

La Società opera sia con personale proprio, sia attraverso specifico contratto di servizio con il Consorzio C.Re.S.S., nonché avvalendosi di due unità amministrative rispettivamente distaccate dal Socio di maggioranza e dalla Cooperativa Cooperarci. Il Direttore Operativo è nominato dall'A.U. su segnalazione del Consorzio CRESS. Allo stesso modo, e per ragioni di rispetto normativo e di tutela dei rapporti di lavoro, tre operatori di Assistenza O.S.S., dipendenti della Società sono stati posti – sulla base di accordo sindacale - in comando presso le Cooperative che gestiscono i servizi alla persona.

I pagamenti sono pressochè costanti sia in dare che avere e la periodicità verso i fornitori viene rispettata sulla base dei contratti stipulati. Si fa rilevare come nei confronti del Consorzio C.Re.S.S. si sia prodotta un percorso virtuoso teso ad effettuare i pagamenti entro novanta giorni ed ove possibile sessanta giorni data fattura. La Società venne costituita nel 2007 con Gara ad evidenza pubblica ed aggiudicata al Consorzio C.Re.S.S.; a questo Consorzio appartengono le Cooperative Sociali che forniscono i servizi della SpA; la Gara bandita nel 2013 ed assegnata nel 2014 è stata aggiudicata dal Consorzio C.Re.S.S. in ATI con Il Sestante. Tutte le operazioni con parti correlate sono state concluse secondo eque e favorevoli condizioni di mercato.

Nota Integrativa parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015, che chiude con un'utile di euro 7.190,64, con l'invito a destinare suddetto utile a parziale copertura delle perdite pregresse.

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Savona, 13/05/2016

L'Amministratore Unico
(Dott. Giuseppe Viada)